

## 7.12 Il percorso professionalizzante della Laurea in Scienze e Tecnologie Chimiche dell'Università degli Studi di Milano Bicocca

Il corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecnologie Chimiche dell'Università degli Studi di Milano Bicocca prevede la possibilità di scelta tra due percorsi didattici, uno dei quali così definito professionalizzante. Cosa significa? Significa che gli studenti, una volta giunti al termine del secondo anno di corso, possono scegliere tra un terzo anno più tradizionale nel quale vengano fornite loro tutte le competenze necessarie a proseguire la propria formazione con il percorso magistrale, o in un terzo anno professionalizzante che li accompagni all'ingresso nel mercato del lavoro.

L'idea di offrire una doppia chance agli studenti in Scienze e Tecnologie Chimiche nasce dalla volontà di rafforzare le competenze dei laureati triennali e renderle più "pronte" al confronto con il mondo aziendale. Dall'idea alla sua realizzazione – peraltro rimasta caso quasi esclusivo sul territorio milanese – la collaborazione di Università Bicocca con Assolombarda e Federchimica gioca un ruolo molto importante. Le associazioni si fanno, infatti, ponte tra l'ateneo e i suoi docenti e le aziende interessate a diventare protagoniste della formazione. Il percorso professionalizzato prevede, infatti, l'introduzione al terzo anno di alcuni corsi di studio concordati con le aziende e le cui docenze sono affidate proprio a figure professionali che vi lavorano. In questo modo, non soltanto i contenuti del corso risultano vicini a quanto, in ottica aziendale, è fondamentale che i ragazzi apprendano per essere pronti a un ingresso nel mondo del lavoro, bensì sono anche fortemente influenzati dall'esperienza pratica di chi in azienda li mette quotidianamente in pratica. È inoltre allo studio, con la previsione di attivarla dall'a.a. 2017/18, la possibilità che i corsi tenuti dai rappresentanti aziendali siano erogati anche presso le aziende stesse e non più solo in aule universitarie, nell'ambito di percorsi duali università-impresa. I docenti di matrice aziendale sono tutti dirigenti d'azienda con elevate responsabilità. Il percorso professionalizzante si chiude poi con lo svolgimento di un tirocinio, cui si lega la tesi di laurea, presso le aziende del territorio e basato sulla partecipazione dello studente a un progetto in cui l'azienda è al momento impegnata.

I vantaggi di cui i ragazzi beneficiano nell'accedere a questo percorso risiedono principalmente nella possibilità di caratterizzare in modo specifico la propria formazione, soprattutto acquisendo competenze trasversali che sono fondamentali nel mondo del lavoro. Dunque, con il percorso professionalizzante chi intende terminare i propri studi con la laurea triennale può aggiungere alla padronanza di metodi e contenuti scientifici, l'acquisizione delle competenze professionali ritenute più importanti da parte delle aziende. Il contatto diretto con docenti di matrice aziendale apre, inoltre, una finestra sul mondo delle professioni cui gli studenti potrebbero avere accesso, aiutandoli a orientare le proprie scelte future. Le aziende, dal canto loro, entrando nelle aule universitarie e portando gli studenti "a casa propria" hanno la possibilità di influenzare la loro preparazione, rendendola più vicina ai propri bisogni professionali, nonché di farsi conoscere e di identificare i profili per loro più interessanti.

L'ateneo offrendo percorsi di questo tipo, oltre ad arricchire la propria offerta formativa, migliora senza dubbio le possibilità di placement dei propri studenti. Tuttavia, quest'ultimo vantaggio può essere messo a dura prova dal momento di crisi economica che, riducendo le chance occupazionali dei giovani in ingresso, riduce anche il principale motivo di attrattività del percorso agli occhi degli studenti. La crisi, dunque, rischia di minare non tanto la bontà del percorso di per sé nel formare ragazzi pronti ad entrare in azienda, quanto la possibilità che, a fronte di questa formazione, vi siano poi reali opportunità di ingresso.